

Gentile signora, egregio signore,

grazie per aver scelto di detenere quote del fondo AMUNDI 12 M (il «Fondo»).

Al fine di offrirvi soluzioni sempre più in linea con le vostre esigenze, Amundi ha ridisegnato la propria offerta di Soluzioni di investimento in strumenti monetari e obbligazionari a breve termine.

La nostra nuova gamma mira a rispondere all'attuale evoluzione dei mercati finanziari (tassi a breve saldamente in territorio negativo, lancio dell'indicatore di riferimento €STR che sostituirà l'indice EONIA, destinato alla definitiva estinzione il 3 gennaio 2022) ma anche a dare concretezza al nostro intento di avere un maggior impatto in termini di attenzione ambientale, sociale e alla qualità della corporate governance.

I cambiamenti in corso non richiedono alcuna attività specifica da parte sua. Il documento allegato riporta i dettagli dell'operazione e la descrizione delle conseguenze che interesseranno il Fondo di cui lei è titolare.

Eventuali ulteriori informazioni che desiderasse avere in merito alla presente operazione le saranno fornite dal suo consulente di fiducia.

Ringraziandola per la fiducia accordataci, porgiamo i nostri saluti più cordiali.

Gentile signora, egregio signore,

grazie per la fiducia accordataci scegliendo di detenere quote del *Fonds Commun de Placement* («Fondo» o «FCP») AMUNDI 12 M (Classe B-C: FR0013192820; Classe B-D: FR0013340999; Classe CDN: FR0012330074; Classe DP: FR0011307057; Classe E: FR0010830885; Classe I USD: FR0012058022; Classe I: FR0010830844; Classe I3 EUR: FR0013456076; Classe I3 USD: FR0013456084; Classe I3 GBP: FR0012058006; Classe P: FR0010829697; Classe PM: FR0013463155; Classe R: FR0013289360; Classe R1: FR0013385051; Classe R2: FR0013508934; Classe S: FR0013224342).

1. Descrizione delle modifiche apportate al Fondo

La società di gestione del Fondo, Amundi Asset Management, ha deciso di procedere ad una serie di modifiche riguardanti il Fondo AMUNDI 12 M:

- Liquidazione delle classi B-C, I-USD, I3-USD e I3-GBP: le classi saranno liquidate il 1° giugno, al valore patrimoniale netto (NAV) del 31 maggio, calcolato il 1° giugno. Le operazioni di liquidazione non richiedono alcuna attività specifica da parte degli investitori. Gli investitori che detengano quote di classe B-C, I-USD, I3-USD o I3-GBP del Fondo AMUNDI 12 M riceveranno il rimborso delle proprie quote, senza che venga applicata alcuna commissione di rimborso, con accredito dell'importo corrispondente al valore delle quote
- Modifica della denominazione
- Modifica dell'indice di riferimento
- Integrazione di criteri extrafinanziari
- Incorporazione della classe DP nella classe I.

Le predette modifiche diventeranno efficaci a partire dal 1° giugno 2021. La sola operazione di liquidazione delle classi di quote è stata autorizzata dall'Autorité des marchés financiers, autorità francese di vigilanza sui mercati finanziari, in data 14 aprile 2021. Le restanti modifiche non necessitano di autorizzazione da parte dell'Autorité des marchés financiers.

I partecipanti che non intendano accettare le condizioni di questa operazione possono cedere in qualsiasi momento le quote attualmente detenute o le azioni ricevute in cambio di esse senza che venga applicata alcuna commissione di rimborso. Al rimborso (e solo ad esso) sarà in tal caso applicabile il regime fiscale ordinario previsto per le plusvalenze derivanti dalla cessione di valori mobiliari.

Il suo consulente di fiducia resta a sua disposizione per studiare con lei la soluzione più adatta al suo profilo d'investimento.

2. Impatto delle modifiche sul Fondo

Le principali modifiche che verranno apportate al suo investimento sono descritte di seguito e nel documento allegato.

Modifica del profilo rischio/rendimento	No
Incremento del profilo rischio/rendimento	No
Incremento delle spese	Si

Modifica dell'indice di riferimento:

Attualmente, l'indice di riferimento del Fondo AMUNDI 12 M è costituito dall'indice EONIA capitalizzato, il quale rappresenta il principale indice di riferimento per il mercato monetario della zona Euro, per tutte le quote in euro.

A partire dal 2 ottobre 2019, è stato introdotto un nuovo indice di riferimento, l'indice €STR capitalizzato, destinato a sostituire definitivamente l'EONIA a partire dal 2022. Al fine di dare anticipatamente attuazione a questo cambiamento, il Fondo AMUNDI 12 M utilizzerà il nuovo indice €STR capitalizzato a partire dal 1° giugno 2021, senza attendere la cessazione dell'indice EONIA. Il Fondo adotterà pertanto quale indice di riferimento l'indice composto «80% €STR capitalizzato + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index».

Modifica della strategia di investimento:

Parallelamente, la società di gestione ha deciso di integrare l'analisi finanziaria tradizionale mediante un'analisi extrafinanziaria basata su criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'analisi extrafinanziaria mira a conciliare la ricerca di rendimento con lo sviluppo di pratiche socialmente responsabili, espresse dai criteri ESG. Ad ogni emittente viene pertanto assegnato un rating ESG su una scala da A (miglior rating) a G (peggiore rating).

A tal fine, il fondo utilizzerà una combinazione di approcci:

- Un approccio migliorativo del rating, che consiste nella costruzione di un portafoglio avente un rating ESG medio superiore a quello dell'universo di investimento (il rating ESG medio del portafoglio deve essere superiore al rating ESG dell'universo di investimento dopo l'eliminazione di almeno il 20% dei titoli aventi il rating più basso)
- Un approccio «Best-In-Class» che mira a favorire gli emittenti che risultino leader in base ai criteri ESG nel proprio settore di attività.

Al tempo stesso, saranno esclusi dall'universo di investimento gli emittenti con i rating ESG più bassi (emittenti con rating F e G) nonché gli emittenti controversi (emittenti implicati nella produzione o distribuzione di mine antipersona e di bombe a grappolo vietate dalle Convenzioni di Ottawa e di Oslo, emittenti che realizzano il proprio fatturato nel settore dell'estrazione del carbone e Stati che violano sistematicamente e volontariamente i diritti umani).

In termini di strumenti finanziari, oltre alle obbligazioni a tasso fisso e a tasso variabile, obbligazioni indicizzate e titoli subordinati, il fondo è inoltre autorizzato a detenere titoli di debito di categoria senior «non privilegiati» (cd. Senior Non Preferred), i quali costituiscono obbligazioni emesse da istituti di credito.

Modifica dell'obiettivo di gestione:

A seguito delle modifiche sopra descritte, l'obiettivo di gestione del Fondo subirà dei cambiamenti. Sino ad oggi, l'obiettivo di gestione di AMUNDI 12 M consiste nell'offrire, in un orizzonte temporale di investimento di 12 mesi, un rendimento superiore a quello dell'indice EONIA capitalizzato, rappresentativo del tasso di interesse sul mercato monetario nella Zona euro, al netto delle spese correnti.

Con efficacia a partire dal 1° giugno 2021, l'obiettivo consisterà nell'offrire, in un orizzonte temporale di investimento di 12 mesi, un rendimento superiore a quello dell'indice composto di riferimento (80% €STR capitalizzato + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index), al netto delle spese correnti, integrando al tempo stesso criteri ESG nel processo di selezione e analisi dei titoli del Fondo.

Cambio di denominazione:

Al fine di riflettere le modifiche apportate al Fondo, la denominazione di quest'ultimo verrà modificata in «**AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI**».

Fusione di classi:

La classe DP di AMUNDI 12 M (FR0011307057) sarà incorporata per fusione nella classe I (FR0010830844) in base al valore patrimoniale netto di tali classi al 31 maggio 2021, calcolato il 1° giugno 2021. I titolari di quote di classe DP che intendono accettare le condizioni della presente operazione riceveranno in cambio di tali quote DP del Fondo AMUNDI 12 M l'equivalente in quote di classe I del medesimo Fondo, secondo le modalità tecniche di fusione precisate in allegato, senza che sia necessaria alcuna attività specifica da parte loro.

Modifica della struttura tariffaria:

La tariffazione applicabile alle varie categorie di quote conserva la struttura attuale.

Con efficacia a partire dal 1° giugno 2020, il calcolo della commissione di sovraperformance, sino ad oggi basato sull'indice EONIA capitalizzato, sarà basato sull'indice composto «80% €STR + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index». Questo potrebbe comportare una riduzione della soglia oltre la quale viene corrisposta la commissione di sovraperformance e un incremento della commissione di sovraperformance stessa.

Inoltre, per la classe S, l'aliquota del 30% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento sarà ridotta al 15%. Inoltre, la commissione di sovraperformance della predetta classe S, attualmente calcolata in base al rendimento dell'indice di riferimento EONIA capitalizzato maggiorato dello 0,80%, sarà allineata sulle modalità di calcolo delle altre classi e sarà pertanto basata sull'indice composto «80% €STR + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index».

Le varie modifiche apportate al Fondo AMUNDI 12 M sono riportate nella tabella in allegato.

La invitiamo a consultare il Documento contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori ("Key Investor Information Documents" o KIID) di ciascuna classe e il prospetto di AMUNDI 12 M, disponibili sul sito internet www.amundi.com.

Ogni ulteriore informazione che dovesse rendersi necessaria in merito alla presente operazione le sarà fornita dal suo consulente di fiducia cui la invitiamo a rivolgersi con regolarità per una valutazione complessiva dei suoi investimenti.

Cordiali saluti.

ALLEGATO

A - Modifiche derivanti dalle operazioni descritte e tariffazione

Denominazione	Fino al 31 maggio 2021		A partire dal 1° giugno 2021	
	AMUNDI 12 M		AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI	
Denominazione delle classi di quote e Codici ISIN	B-C	FR0013192820	-	-
	B-D	FR0013340999	B-D	FR0013340999
	CDN	FR0012330074	CDN	FR0012330074
	E	FR0010830885	E	FR0010830885
	DP	FR0011307057	I	FR0010830844
	I	FR0010830844		
	I3 EUR	FR0013456076	I3 EUR	FR0013456076
	P	FR0010829697	P	FR0010829697
	PM	FR0013463155	PM	FR0013463155
	R	FR0013289360	R	FR0013289360
	R1	FR0013385051	R1	FR0013385051
	R2	FR0013508934	R2	FR0013508934
	S	FR0013224342	S	FR0013224342
	I USD	FR0012058022	-	-
I3 USD	FR0013456084	-	-	
I3 GBP	FR0012058006	-	-	
Obiettivo di gestione	L'obiettivo di gestione del Fondo consiste nell'offrire, in un orizzonte temporale di investimento di 12 mesi, un rendimento annuo superiore a quello dell'indice EONIA capitalizzato, rappresentativo del tasso di interesse sul mercato monetario nella Zona euro, al netto delle spese correnti.		L'obiettivo di gestione di AMUNDI 12 M consiste nell'offrire, in un orizzonte temporale di investimento di 12 mesi, un rendimento annuo superiore a quello dell'indice composto di riferimento (80 % tasso €STR capitalizzato + 20 % ICE BofA 1-3Year Euro Corporate Index), al netto delle spese correnti, integrando al tempo stesso criteri ESG nel processo di selezione e analisi dei titoli del Fondo.	
Indice di riferimento	EONIA capitalizzato		80% €STR capitalizzato + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index	
Politica di investimento	<p>Il processo di gestione si basa su due pilastri: la selezione dei titoli e la gestione della sensibilità del portafoglio. La selezione dei titoli viene effettuata a partire da scenari macroeconomici, da analisi creditizie e dalla valutazione, da parte del team di gestione, del premio offerto dai titoli di tale emittente al fine di remunerare il rischio di credito e/o di liquidità.</p> <p>Un nuovo emittente sarà studiato con maggior interesse quanto più sarà elevato il suo contributo alla diversificazione del portafoglio. Gli investimenti sono pertanto realizzati indifferentemente in titoli di credito privati o pubblici emessi in euro e in titoli di credito denominati in valute diverse dall'euro. È coperto il rischio di cambio. Il fondo è gestito entro un range di sensibilità (misura del rapporto tra la variazione di prezzo e la variazione di tasso) compreso tra -1 e +2, in base alle previsioni del team di gestione sull'andamento dei tassi d'interesse della Zona euro.</p> <p>Il Fondo può concludere operazioni di acquisto e cessione temporanei di titoli. Possono inoltre essere utilizzati contratti finanziari a termine a fini di copertura e/o esposizione e/o arbitraggio, allo scopo di</p>		<p>Il processo di gestione si basa su tre pilastri: l'analisi extrafinanziaria basata sui criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) combinata con la selezione dei titoli e la gestione della sensibilità del portafoglio.</p> <p>L'analisi extrafinanziaria conduce a una valutazione ESG per ciascun emittente collocata su una scala da A (miglior rating) a G (peggiore rating). Almeno il 90% dei titoli in portafoglio sarà dotato di un rating ESG. I criteri ESG saranno applicati in base a una combinazione di approcci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio migliorativo del rating (il rating ESG medio del portafoglio deve essere superiore al rating ESG dell'universo di investimento dopo l'eliminazione di almeno il 20% dei titoli aventi il rating più basso). • Approccio normativo basato sull'esclusione di determinati emittenti: <ul style="list-style-type: none"> - Esclusione degli emittenti con rating F e G all'acquisto - Esclusioni di legge riguardo agli armamenti controversi - Esclusione delle imprese che violano in modo grave e ripetuto almeno uno dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite (<i>UN Global Compact</i>) - esclusioni settoriali relative a carbone e tabacco • Approccio «Best-In-Class» che mira a favorire gli emittenti che risultino leader nel proprio settore di attività in base ai criteri ESG identificati dal team di analisti extrafinanziari della società di gestione. 	

	<p>generare una sovraesposizione e portare di conseguenza l'esposizione del fondo oltre l'attivo netto.</p>		<p>L'approccio Best-in-class non esclude a priori alcun settore di attività, il fondo può pertanto risultare esposto ad alcuni settori controversi. Per limitare i potenziali rischi extrafinanziari di tali settori, il fondo applica le esclusioni sopra indicate nonché una politica di impegno che mira a promuovere il dialogo con gli emittenti e ad accompagnarli nel processo di miglioramento delle loro pratiche ESG. La selezione dei titoli viene effettuata a partire da scenari macroeconomici, da analisi creditizie e dalla valutazione, da parte del team di gestione, del premio offerto dai titoli di tale emittente al fine di remunerare il rischio di credito e/o di liquidità. Un nuovo emittente sarà studiato con maggior interesse quanto più sarà elevato il suo contributo alla diversificazione del portafoglio.</p> <p>Gli investimenti sono pertanto realizzati indifferentemente in titoli di credito privati o pubblici emessi in euro e in titoli di credito denominati in valute diverse dall'euro. Il rischio di cambio è coperto. Il fondo è gestito entro un range di sensibilità (misura del rapporto tra la variazione di prezzo e la variazione di tasso) compreso tra -1 e +2, in base alle previsioni del team di gestione sull'andamento dei tassi d'interesse della Zona euro.</p> <p>I titoli in portafoglio vengono selezionati in base alla valutazione della gestione e nel rispetto della politica interna di controllo del rischio di credito della Società di gestione. Per la selezione dei titoli, la gestione non si affida in modo esclusivo né automatico alle valutazioni emesse dalle agenzie di rating ma basa la propria convinzione di acquisto e di vendita riguardo a un titolo sulle proprie analisi di credito e di mercato. A titolo informativo, la gestione può fare ricorso in particolare a titoli dotati delle valutazioni creditizie indicate di seguito.</p> <p>In termini di rating, il fondo investe almeno il 75% del proprio attivo in titoli di emittenti appartenenti all'universo degli emittenti con rating "investment grade", vale a dire titoli dotati di rating compreso tra AAA e BBB- sulla scala di valutazione di Standard & Poor's o di Fitch, o rating compreso tra Aaa e Baa3 sulla scala di valutazione di Moody's, o considerati equivalenti dalla società di gestione.</p>	
<p>Importo massimo delle spese di gestione finanziaria e spese amministrative esterne alla società di gestione</p>	B-D	Massimo 0,40% tasse incl.	B-D	Massimo 0,40% tasse incl.
	CDN	Massimo 0,40% tasse incl.	CDN	Massimo 0,40% tasse incl.
	E	Massimo 0,60% tasse incl.	E	Massimo 0,60% tasse incl.
	DP	Massimo 0,65% tasse incl.	I	Massimo 0,40% tasse incl.
	I	Massimo 0,40% tasse incl.	I3 EUR	Massimo 0,50% tasse incl.
	I3 EUR	Massimo 0,50% tasse incl.	P	Massimo 0,70% tasse incl.
	P	Massimo 0,70% tasse incl.	PM	Massimo 0,70% tasse incl.
	PM	Massimo 0,70% tasse incl.	R	Massimo 0,40% tasse incl.
	R	Massimo 0,40% tasse incl.	R1	Massimo 0,40% tasse incl.
	R1	Massimo 0,40% tasse incl.	R2	Massimo 0,50% tasse incl.
	R2	Massimo 0,50% tasse incl.	S	Massimo 0,10% tasse incl.
S	Massimo 0,10% tasse incl.			
<p>Commissione di sovraperformance</p>	B-D	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento	B-D	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento

	E	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento	E	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento
	DP	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento	I	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento
	I	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento		
	I3 EUR	Nessuna	I3 EUR	Nessuna
	P	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento	P	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento
	PM	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento	PM	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento
	R	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento	R	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento
	R1	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento	R1	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento
	R2	Nessuna	R2	Nessuna
	S	30,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento maggiorato dello 0,80%	S	15,00% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento

B - Modalità tecniche dell'incorporazione della quota DP nella quota I

In base alla parità che sarà determinata alla data del 1° giugno 2021, i titolari di quote di classe DP riceveranno, in cambio delle quote DP possedute nel fondo AMUNDI 12 M un numero equivalente di quote di classe I (la «parità») e, qualora ne ricorrano le condizioni, un conguaglio residuo in contanti (che sarà accreditato sul loro conto corrente).

A titolo esemplificativo, se la fusione fosse avvenuta il 31 dicembre 2020, il titolare di una quota di classe DP del Fondo AMUNDI 12 M avrebbe ricevuto 0,957 quote I e un conguaglio di circa 20,28 euro.

L'operazione verrebbe effettuata sulla base della parità di cambio, calcolata come segue:

Valore patrimoniale netto di una quota di classe DP del fondo AMUNDI 12 M = 102.238,2 € = 0,957 quote

Valore patrimoniale netto di una quota di classe I del fondo AMUNDI 12 M = 106.810,85 €

Uguale a 0,957 quote I di AMUNDI 12 M cui si somma un conguaglio in denaro di: $102.238,2 - (106.810,85 \times 0,957) = 20,217$ euro.

I calcoli saranno effettuati per l'intero ammontare delle quote DP da lei detenute nel Fondo AMUNDI 12 M.

C - FISCALITÀ (in caso di rimborso)

Il regime fiscale indicato è quello in vigore alla data della presente comunicazione e si applica ai partecipanti fiscalmente domiciliati in Francia.

Persone fisiche fiscalmente domiciliate in Francia:

L'operazione dà diritto all'applicazione del regime di differimento d'imposta (previsto dall'articolo 150-0 B del CGI, codice tributario francese).

Se l'operazione di scambio titoli genera un conguaglio, l'esenzione è applicabile se il conguaglio non eccede il 10% del valore nominale dei titoli ricevuti.

Pertanto, in base alle norme della legge finanziaria francese per il 2020, l'operazione di scambio titoli non comporta l'applicazione immediata del prelievo fiscale, salvo che sulla plusvalenza corrispondente all'importo del conguaglio, il quale è invece immediatamente imponibile secondo il regime delle plusvalenze sui valori mobiliari dell'anno in cui avviene lo scambio. L'utile realizzato è soggetto a imposta esclusivamente all'atto della cessione delle quote I del fondo AMUNDI 12 M ricevute in conseguenza dello scambio titoli per un importo pari alla differenza tra il prezzo di cessione delle quote I e il valore di sottoscrizione delle quote DP.

In caso di inapplicabilità del beneficio d'imposta differita, la plusvalenza (o le plusvalenze) realizzata(e) in occasione dello scambio è(sono) soggetta(e) a tassazione immediata sulla base di un'aliquota unica del 30% (prelievo forfettario unico, "PFU") oppure, per scelta esplicita e irrevocabile dell'investitore, *sulla base delle aliquote di cui alla tabella progressiva delle imposte sul reddito* nonché soggetta(e) al prelievo di contribuzione sociale sulla base di un'aliquota del 17,2% (con la possibilità di un abbattimento dovuto alla durata della detenzione, a condizione che l'OICR sia idoneo e che le quote siano state acquisite antecedentemente al 1 gennaio 2021).

Imprese soggette a imposta sulle società (IS) o a imposta sul reddito secondo un regime basato sugli utili effettivi (regime BIC o BA):

L'operazione dà diritto all'applicazione del regime di differimento d'imposta (previsto dall'articolo 38-5 bis del CGI, codice tributario francese) fino alla ulteriore cessione dei titoli ricevuti in cambio e iscritti all'attivo.

Tuttavia, in caso di versamento di un conguaglio, occorre distinguere tra i seguenti due casi:

- ➔ Il conguaglio non supera il 10% del valore nominale dei titoli ricevuti né l'utile realizzato in occasione dello scambio:
 - L'utile è imponibile fino a concorrenza dell'importo del conguaglio;
 - L'utile beneficia del differimento d'imposta per la parte eccedente il predetto importo;
 - In caso di spezzatura, l'utile realizzato è imponibile esclusivamente per la parte corrispondente alla spezzatura (liquidazione di quote residue insufficienti ad effettuare lo scambio).
 - Il differimento d'imposta è obbligatorio. I titoli ricevuti sono iscritti in bilancio per il loro valore reale con conseguente correzione extracontabile per evitare l'imposizione dell'utile generato dallo scambio e già incluso nel risultato contabile.
- ➔ Il conguaglio supera il 10% del valore nominale dei titoli ricevuti o l'ammontare dell'utile realizzato in occasione dello scambio: la plusvalenza realizzata in occasione dello scambio è immediatamente imponibile.

Gli effetti del differimento d'imposta sono in parte attenuati per le società soggette a IS, grazie all'applicazione del regime di valutazione dei titoli in base al loro valore patrimoniale netto (NAV) alla chiusura dell'esercizio (art. 209-0 A del CGI).